

**Linee Programmatiche**  
Mandato 2014-2019  
Sindaco: Dott.ssa Antonella Blandi

*“I migliori anni sono davanti a noi:*

*la crisi si vince solo guardando al futuro con coraggio e determinazione”*

Premessa.

Il programma per il mandato amministrativo 2014-2019 rappresenta lo sviluppo e la specificazione degli impegni che la lista “Lattarico per Tutti” ha assunto con i Cittadini attraverso il proprio programma elettorale presentato durante la campagna elettorale che ha ricevuto il consenso della popolazione alle elezioni del 25 Maggio 2014. Il risultato elettorale ha espresso un giudizio chiaro sulla credibilità per il futuro governo del Paese, tale risultato evidenzia l’ampia condivisione degli abitanti di Lattarico sugli obiettivi e sugli indirizzi di fondo espressi dalla nostra coalizione nel corso della campagna elettorale.

In base all’art.46 comma 3 del Testo Unico degli Enti Locali (D. Lgs. 267/00) e all’art 17 dello Statuto Comunale, Il Consiglio neo eletto è chiamato ad approvare le “Linee Programmatiche” relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del Mandato.

Oggi si intende fondare l’intero operato dell’Amministrazione proprio sulla corretta pratica della pianificazione e programmazione dell’azione amministrativa, rendendo l’apparato burocratico sempre più efficace, efficiente ed economico, in relazione ai progetti condivisi che si intendono realizzare con l’utilizzo ottimale delle risorse che si adopererà per mettere a disposizione.

Con questo documento l’amministrazione intende definire la propria identità, la missione e i valori da salvaguardare e, su tale base, pianifica e programma il proprio orientamento e le scelte di fondo dell’azione di governo per l’intero periodo del mandato. Ogni scelta ed ogni decisione verranno assunte tenendo conto, soprattutto, della collettività amministrata, dell’interesse pubblico e del bene comune. Questa Amministrazione, così com’è avvenuto per le due precedenti Amministrazioni con a Sindaco l’Ing.re Antonio Ginanfranco Barci, si pone come obiettivo principale quello di riportare il cittadino al centro di ogni decisione politica. C’è infatti la convinzione che solo dopo un’azione di ascolto e di confronto con chi vive la realtà di Lattarico si possono assumere decisioni e scelte positive per lo sviluppo del Paese, decisioni che proprio per il fatto di basarsi sull’ascolto dei cittadini, non potranno che definire un percorso di crescita qualitativa oltre che quantitativa dell’agire e del promuovere iniziative in vari campi.

La programmazione non ha, né potrebbe avere, il significato di legarsi ad interventi e ad azioni operative completamente rigide, sia nei contenuti che nei riferimenti, al contrario si tratta di elaborare strategicamente una programmazione responsabile ed oggettiva per supportare un processo amministrativo in itinere, i cui contenuti vanno costantemente combinati e, se del caso, riformulati, rispetto al continuo e diverso delinearsi dello scenario politico-istituzionale e finanziario sia a livello locale che nazionale.

Il ciclo economico che viviamo non consente una dilatazione della spesa, né sul fronte dei consumi, né, purtroppo, sul versante degli investimenti. Lo scenario economico che viviamo oggi ci pone di fronte ad uno stato della finanza pubblica rispetto al quale, responsabilmente, ognuno deve fare la sua parte. Anche agli Enti Locali, che pure sono enti autonomi, si richiede di programmare i propri interventi ed elaborare le politiche gestionali restando all'interno dei parametri fissati dal "patto di stabilità".

Per affrontare al meglio il contesto economico in cui viviamo abbiamo pensato di lavorare per inserire la nostra realtà locale, possibilmente insieme alle realtà limitrofe attraverso reti funzionali, all'interno dei flussi progettuali e strategici europei, dal momento che la nuova programmazione Comunitaria 2014-2020 sostiene il partenariato istituzionale tra le collettività territoriali. Questo significa, in altre parole, inserire Lattarico nei circuiti internazionali, favorire lo scambio di esperienze e di conoscenze, svolgere attività di marketing del proprio territorio e delle proprie competenze per contribuire allo sviluppo del Paese.

Questo ragionamento deve essere perseguito allo scopo di ottenere i migliori risultati possibili utilizzando le limitate risorse a disposizione, senza sprechi, in modo efficiente e, in ogni caso, sempre salvaguardando e tenendo presente la vocazione strategica di ogni singolo territorio coinvolto.

La struttura del Programma di Mandato: I nostri Obiettivi.

Le Linee Programmatiche vengono quindi presentate in Consiglio quale elaborazione del programma elettorale che diventa ora "Programma di Governo". Ciascuna linea programmatica è stata poi declinata in singoli programmi. Il presente documento rappresenta la base per la definizione delle varie azioni concrete, fondamento del processo di pianificazione dell'Ente.

Nel definire gli indirizzi e le azioni si deve tenere presente che ciò che è strategico non è ciò che è importante, ma ciò che condiziona il posizionamento dell'Ente Comune rispetto all'ambiente circostante e in relazione agli interessi dei cittadini.

Definire le strategie e le azioni percorribili in relazione agli interessi dei cittadini è la metodologia vincente. Elemento essenziale per una valida programmazione strategica è, infatti, l'averla congegnata attraverso il confronto, prima, e il consenso, poi, degli abitanti di Lattarico.

Le linee programmatiche elaborate dalla nostra compagine amministrativa, da sviluppare nei prossimi cinque anni, tengono ovviamente in debito conto tutto il lavoro svolto nei 10 anni trascorsi, dal lontano 2004 ad oggi, durante i quali l'Amministrazione comunale, con a capo il Sindaco Antonio Barci, si è impegnata per migliorare tutti i settori della vita pubblica, senza particolarismi o favoritismi, sempre nell'interesse di tutti i Cittadini di Lattarico.

Da questa consapevolezza prendono spunto le linee dell'azione amministrativa che si vuole portare avanti. Che è, innanzitutto, quella di creare un clima cittadino di dialogo, di confronto e di apertura.

Crediamo di aver già bene operato, in questo senso durante di 10 anni di amministrazione Barci per questo motivo ci faremo forza con quello che è il nostro slogan *“innovare nella continuità”*.

Nell'affrontare e descrivere le linee programmatiche che si intendono perseguire nei prossimi cinque anni, non si può prescindere da alcune considerazioni sul momento attuale che le Amministrazioni pubbliche oggi vivono. Ci troviamo di fronte ad una situazione economica e finanziaria assai negativa, senza precedenti, una contingenza mai vissuta dagli italiani, un processo di degrado che riguarda tutti i Comuni d'Italia, del Nord, del Centro, ed in modo particolarmente drammatico per i piccoli Comuni del Sud; una situazione socio-economica che ha sviluppato problematiche di sopravvivenza in tutti i Ceti sociali; i poveri sono diventati indigenti, il cosiddetto ceto medio si avvia a sfiorare la povertà.

In questo contesto le Amministrazioni comunali sono chiamate a fare grandi sacrifici, vengono diminuiti i trasferimenti statali e quindi per i Cittadini si profila una netta diminuzione dei Servizi erogati o del loro livello qualitativo.

La vita amministrativa degli enti locali è oggi caratterizzata e fortemente condizionata dalle numerose manovre finanziarie nazionali che, oltre ad introdurre nuove imposizioni a carico dei cittadini, hanno determinato pesanti misure destinate al contenimento della spesa pubblica, con l'aggiunta di rilevanti novità legislative, che nel loro insieme provocano una drastica riduzione delle risorse disponibili, da cui deriva la difficoltà di conciliare la volontà di garantire tutti i servizi già erogati ai cittadini con la necessità di mantenere l'equilibrio del bilancio comunale.

In questo quadro rientrano anche le scelte in materia di finanza locale dove la combinazione della pesante riduzione del fondo di riequilibrio e un Patto di stabilità caratterizzato da evidenti tratti di irrazionalità, inibiscono politiche di investimento e di crescita dell'economia locale compreso il supporto all'emersione di vecchi e nuovi bisogni espressi dai cittadini.

In tale difficile contesto, sarà opportuno dosare con oculatazza i Servizi erogati ai Cittadini, scegliendo ovviamente quelli ritenuti più importanti e necessari, mantenendo per questi l'attuale standard qualitativo e cercando di rendere meno oneroso il loro costo per le famiglie più bisognose, favorendo i redditi familiari più bassi. Si cercherà quindi di fare ogni sforzo per mantenere inalterate, nei limiti imposti dalla Legge, le aliquote relative alle varie *“tasse comunali”* dei Servizi essenziali, intervenendo altresì nei settori più importanti per i Cittadini del nostro Comune e secondo le indicazioni appresso descritte. Di seguito rappresenteremo le linee di programma che si intendo realizzare nel mandato 2014-2019 del sindaco Dott.ssa Antonella Blandi.

## 1. La Partecipazione.

La partecipazione popolare costituisce una priorità di questa Amministrazione. La partecipazione che vogliamo è aperta ai cittadini ed alle loro associazioni. Con le associazioni ci impegniamo a te-

nere costanti rapporti di confronto e di collaborazione al fine di meglio affrontare le problematiche della nostra comunità. Dalla Pro Loco, alle associazioni culturali, alle associazioni sportive, alle associazioni di volontariato, alle associazioni parrocchiali, alle associazioni professionali e di scopo: un enorme patrimonio di idee, di progetti, di tradizioni, di valori che vogliono preservare e finalizzare per lo sviluppo complessivo della nostra comunità.

## 2. Il Sociale.

Gli interventi in campo sociale debbono essere rivolti prioritariamente alla fascia più debole della popolazione. Il nostro sistema dei servizi sociale deve cercare di garantire livelli quantitativi e qualitativi adeguati alla domanda dei cittadini più deboli. Tale sistema, purtroppo, è messo in crisi, ogni giorno di più, dalla crescente riduzione dei trasferimenti statali agli enti locali, dall'incremento delle persone cosiddette a rischio, dall'emergere di nuovi bisogni e di conseguenza dall'aumento delle persone costrette a ricorrere al sostegno dei servizi sociali comunali; è per questo motivo che il consolidamento e miglioramento dei servizi già esistenti dovrà essere il primo obiettivo da perseguire. L'azione amministrativa è orientata ad assolvere in modo adeguato ai numerosi adempimenti previsti dalle normative nazionali e regionali (rilascio delle Attestazioni ISEE, delle pratiche relative alla concessione "*dell'assegno di maternità*" e "*dell'assegno per il nucleo familiare*", del "*contributo fitto case in locazione*", delle pratiche relative al ricovero presso Case di Riposo per Anziani ed ai servizi relativi alle cure termali, della concessione di buoni libro per le Scuole dell'obbligo e di borse di studio da parte della Regione Calabria; nell'ambito dei servizi erogati ai cittadini un grande impegno dovrà essere profuso per la comunicazione, pubblicizzazione ed informativa relativa a tutti i bandi destinati ai privati che trovano nell'Ente Comune un sicuro supporto per le procedure e la documentazione necessaria.

Considerevole è l'impegno della nuova Amministrazione comunale, per cercare di venire incontro alle esigenze dei Cittadini più disagiati, ai quali si cercherà di garantire molti servizi senza onere, ma con l'impiego di risorse e con personale e mezzi propri. Dovranno essere ricercate forme di contributi regionali per l'abbattimento dei costi dei servizi delle famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro, secondo quanto previsto dalla Legge n°328/2000 e dalla Legge Regionale 23/2003. Anche per il quinquennio 2014-2019 verrà garantito il trasporto alle stazioni termali di guardia Piemontese per i cittadini con specifiche patologie.

Allo stesso modo, si realizzeranno iniziative importanti, come quella denominata "*E...state in piscina*" per i nostri ragazzi minorenni, per un periodo di due settimane, offrendo loro la possibilità

di giocare all'area aperta con tutti i benefici che ne derivano, aiutando gli stessi a prendere coscienza delle proprie capacità e a valorizzarle attraverso le attività ludiche e sportive.

Il nostro impegno sarà anche rivolto a continuare il servizio, introdotto dall'Amministrazione uscente, di trasporto delle persone colpite da disabilità grave che si sommano a pesanti difficoltà economiche delle famiglie (minori e anziani portatori di handicap) c/o i centri riabilitativi di Serra Spiga (Cosenza) e, all'occorrenza, il servizio di trasporto di persone anziane per terapie varie c/o gli ospedali di Paola, Acri, Cosenza e vari centri riabilitativi.

Attenzione dovrà essere rivolta alla popolazione anziana, utilizzando i vari strumenti di finanziamento offerti dalla programmazione regionale (Fondi PISL per la qualità della vita – Fondi POR e FERS per interventi di assistenza ai soggetti diversamente abili e di assistenza domiciliare agli anziani).

### 3. La Pubblica Istruzione.

Nel campo della Pubblica Istruzione, intendiamo camminare nel solco tracciato dall'Amministrazione comunale uscente, prevedendo interventi mirati a rispondere, nel miglior modo possibile e compatibilmente con le risorse assegnate, alle esigenze della popolazione scolastica.

- intendiamo assicurare il servizio di refezione e di trasporto scolastico, riconfermare l'esenzione dal ticket per il trasporto scuolabus per le categorie di cittadini particolarmente disagiate;
- vogliamo garantire il diritto allo studio e assicurare a tutti gli alunni pari opportunità;
- cercheremo di dotare le nostre strutture scolastiche della necessaria manutenzione ordinaria e straordinaria.

Grande comunque sarà la collaborazione con l'Istituzione scolastica, che riteniamo indispensabile, per quanto riguarda i servizi di trasporto extra e tutte le iniziative mirate a far conoscere agli alunni le caratteristiche e le risorse del nostro territorio, nonché il sostegno a tutte le attività extra curricolari.

### 4. Il Personale.

Riteniamo che, pur nelle ristrettezze economiche in cui sono costrette a "navigare" le Amministrazioni comunali, sia molto importante almeno mantenere i livelli attuali degli impiegati che lavorano nel nostro Comune, impegnandosi tutti per il buon funzionamento della macchina amministrativa.

Naturalmente occorrerà rispettare le disposizioni imposte dalle leggi emanate in materia, che purtroppo sono in continua evoluzione e sempre più restrittive. Ci adopereremo perché in questo settore continui il risparmio per l'Ente mediante l'utilizzo di lavoratori socialmente utili.

Così come nel 2013, anche nel 2014, si potranno utilizzare i lavoratori in mobilità da adibire al servizio di raccolta e spazzamento dei rifiuti solidi urbani. Il rimanente personale, che viene attualmente utilizzato sia negli uffici, che sono fortemente carenti di personale, ma soprattutto per la manutenzione di tutto il territorio comunale, consentirà di realizzare moltissimi interventi che affidati ad imprese esterne avrebbero costi insopportabili per le casse del nostro comune. Parliamo di interventi di manutenzione delle scuole e degli edifici comunali, di rappezzi delle strade comunali, il taglio-erba, la pulizia di pozzetti e griglie, il supporto alle manifestazioni, e di tutte quelle problematiche che quotidianamente si presentano in un territorio così vasto e pieno di esigenze come quello del nostro Comune.

#### 5. L'Urbanistica.

La nostra compagine amministrativa ha la ferma volontà di procedere speditamente nell'Iter di completamento e approvazione del nuovo strumento urbanistico.

Ci stiamo adoperando per rendere operativo il PSC che sarà un volano eccezionale per un sicuro miglioramento delle condizioni socio-economiche di tutto il nostro territorio. Bisogna dare atto all'attuale Amministrazione di tutto il lavoro che il Comune ha fin qui svolto, superando le varie problematiche che la Normativa in materia (in continua evoluzione) ha creato ai Comuni.

Appare davvero ottima l'iniziativa di istituire l'Urban Center presso un locale sito in P.zza del Popolo, nel quale tutti i cittadini possono prendere visione degli elaborati del PSC, possono chiedere informazioni e presentare deduzioni sull'evoluzione dello strumento urbanistico; dopo l'approvazione definitiva del PSC, si proporrà la creazione di un "*Ufficio del Piano*", che si dovrà occupare del Settore di Gestione del Territorio.

#### 6. Le Opere pubbliche

Anche per quanto riguarda il settore delle opere pubbliche, la nostra Amministrazione intende muoversi nel solco tracciato dall'Amministrazione uscente.

Intendiamo quindi dare corso e/o completare le opere pubbliche già in itinere. Si tratta di opere importanti che cambieranno il volto dei nostri territori, fra le quali ricordiamo :

- le opere di urbanizzazioni delle frazioni Contessa, Regina e Via Piana a Lattarico Centro, per € 400.000,00 con finanziamento regionale, già appaltati.

- l'intervento per la messa in sicurezza di edifici scolastici comunali, di circa € 240.000,00 per il quale il Comune è in attesa della definitiva Delibera CIPE di finanziamento ;
- i lavori di ristrutturazione della Scuola media, per l'importo di €. 150.000,00, che sono in fase di ultimazione ;
- il completamento dei lavori relativi agli interventi di sistemazione dei versanti in località Palazzello per un importo finanziato di € 1.600.000,00.
- nell'ambito del PISL Qualità della vita, l'intervento per un "Campus età libera", per un finanziamento di € 600.000,00, già appaltati;
- sempre per i PISL Sistemi produttivi, un impianto per il riuso di materiali legnosi, con un finanziamento di € 1.700.000,00, in fase di appalto; tale intervento riveste per la nostra Comunità una grande importanza, in relazione alle potenzialità future che la Comunità Europea assegna ai settori della trasformazione del Legno, anche in prospettiva di una spiccata eco-sostenibilità dell'ambiente. La realizzazione dell'opera, rappresenta inoltre una realistica iniziativa per creare lavoro fra i nostri giovani e meno giovani, sia per quanto riguarda le unità lavorative che entreranno nel ciclo lavorativo, sia per i benefici che deriveranno all'indotto legato all'Azienda che nascerà, ma soprattutto per le grandi potenzialità offerte a chi, nell'immediato futuro, vorrà dedicarsi a questo settore, sfruttando la filiera del legno, cui l'Europa attribuisce grandissima importanza, assegnando come già detto notevoli finanziamenti all'intero Settore che, va sottolineato, raccoglie anche lo sviluppo della silvicoltura e quindi della nostra montagna;
- nel campo dell'Edilizia economica e popolare, un importante intervento in località Regina per un importo di €. 275.000,00 ;
- la ristrutturazione di un Edificio scolastico in località Regina per un importo di € 120.000,00 .

Allo stesso modo intendiamo completare l'iter di alcuni altri interventi di grande importanza.

- il centro di aggregazione giovanile in località Contessa, per un importo di € 569.000,00 , per il quale si è in attesa di conferma definitiva del Decreto di assegnazione del relativo finanziamento regionale;
- l'efficientamento della rete idrica in varie località, per l'importo di € 100.000,00 ;
- interventi di ripristino della viabilità comunale nell'ambito del progetto "I seimila Campanili", per un importo di € 800.000,00;

- l'intervento di ristrutturazione e completamento dell'Edificio scolastico di Contessa, per un importo pari ad € 150.000,00 ;
- l'ammodernamento e ristrutturazione degli impianti di depurazione, con la costruzione di nuovi tratti di rete fognaria, con un finanziamento di € 500.000,00 derivante dall'apposito Piano elaborato dal Consorzio Valle Crati .

Per quanto riguarda la realizzazione di nuove opere pubbliche, in una prospettiva di lungo periodo, riprendendo quanto esposto dall'Amministrazione comunale uscente nelle linee programmatiche presentate nel 2009, se ne condivide pienamente l'impostazione, suddividendole in :

- A. Progetti di rilevanza territoriale e strategica, comunale-intercomunale
- B. Progetti locali di rilevanza urbana
- C. Progetti e iniziative di carattere privato

Un primo elenco schematico di questi progetti, anche alla luce delle riflessioni condotte e delle conoscenze acquisite negli anni, possono essere così distinti e classificati:

Un primo elenco schematico di questi progetti, anche alla luce delle riflessioni condotte e delle conoscenze acquisite negli anni, possono essere così distinti e classificati:

- **“Acqua a Crati”** (ovvero il mare a Lattarico): si tratta di valorizzare la presenza dell'acqua dei differenti corsi d'acqua, dei torrenti Annea e Coscinello, condivisi con i comune limitrofi, ma soprattutto del fiume Crati, condiviso alla scala intercomunale e provinciale. Ai fini di un riequilibrio ambientale, per la definizione di una nuova modalità d'uso delle risorse naturali, e con differenti livelli di intervento, a partire da un piano esteso di opere di messa in sicurezza dei sistemi delle acque, degli argini, alla creazione di un sistema di parchi, fino all'uso ludico di parte dell'argine del Crati e dei torrenti, come parti di percorsi nella natura e la costruzione di un segmento del grande Parco fluviale del primo fiume calabrese, a comprendere la previsione, di un sistema di osservatori naturalistico-ecologici, di attrezzature per l'intrattenimento, il godimento della natura, la fruizione del paesaggio. Inoltre si ipotizza la creazione di un piccolo ma significativo Museo del Fiume e della Natura da localizzare) come prima parte di una rete ecologica-ambientale che si snoderà lungo il percorso del fiume e dei torrenti e, infine, nell'insieme, al miglior funzionamento della rete dei canali naturali e artificiali e alle sorgenti presenti nel territorio comunale;
- **“Strada Parco delle Serre”**: si tratta di un progetto di valorizzazione delle bellezze paesaggistiche e naturalistiche del tratto di Appennino delle Serre paolane, sia per la parte del Comune di Lattarico che per i comuni limitrofi, costruendo una vera e propria Strada Parco con punti di sosta, visuali panoramiche, itinerari enogastronomici e naturalistici, da collegare anche alla presenza e realizzazione dei parchi fluviali, del

“giardino delle acque” di Palazzello e di altri elementi previsti nel territorio comunale. Il progetto dovrebbe inserirsi in una strategia territoriale ampia di scala almeno provinciale e regionale, e fare leva sulle grandi potenzialità di finanziamento del progetto APE (Appennino Parco d'Europa) fortemente sostenuto dalla UE e dal Ministero dell'Ambiente;

- **“Parco dell'innovazione tecnologica e della ricerca”**: si tratta della proposta di costituire un polo industriale “pulito”, e candidarsi ad ospitare il primo Centro di ricerca e innovazione della Calabria, nella zona valliva, tra l'Autostrada e le prime alture collinari comunali, con aziende a forte contenuto innovativo e bassissimo impatto inquinante, soprattutto dedite alla sperimentazione di nuovi modelli e tecnologie informatiche, in contatto con la vicina Università della Calabria e con altri Atenei mediterranei ed europei. Nella sperimentazione sarà importante prevedere, per alcune aziende già insediate e quelle che chiederanno di insediarsi, anche nuovi modelli urbanistici a forte risparmio di suolo e concentrazione di edificato.
- **“Business Park”**: da collegare al Parco dell'innovazione tecnologica e della ricerca, dedicato alle possibilità e opportunità di attrarre capitali privati, nella parte di territorio vallivo, per la creazione di un polo commerciale-terziario di livello interregionale. Anche in questo caso, qualora vi fossero reali opportunità e richieste, l'intervento dovrà perseguire nuovi modelli urbanistici a forte risparmio di suolo e concentrazione di edificato.
- **“Progetto Palazzello giardino delle acque naturali e del paesaggio”**: si tratta di valorizzare la risorsa presente di sorgive e canali, di alberature di pregio esistenti e da piantare con la logica di un Arboreo Mediterraneo didattico-naturalistico, attraverso la costruzione di luoghi ameni, per la creazione di un vero e proprio giardino botanico, con diverse essenze tipiche, luoghi di sosta e ristoro, ricreazione e intrattenimento, giochi per l'infanzia e uso delle acque;
- **“Corso del Commercio”**: ovvero la riconversione e riqualificazione conseguente a corso urbano e commerciale, nel tratto vallivo, della attuale provinciale che parte da Taverna e arriva fino a Lattarico centro;
- **“Azioni prioritarie”**: ai fini della riqualificazione del centro urbano principale e dell'insieme delle nuove frazioni sorte tra la campagna e il centro urbano con un sistema di spazi pubblici e parchi urbani;
- **“Riqualificazione funzionale e paesaggistica”** : (strada parco), dell'itinerario di avvicinamento ai Centri storici di Lattarico e Regina (autostrada, statale, centro storico, come proposta di miglioramento della connessione tra parte a valle e risalita ai bor-

ghi) ;

- **“Campagna come parco”**: ovvero azioni di valorizzazione e rilancio del sistema agricolo locale, anche come sistema filtro e attenuazione dell’espansione urbana incontrollata e diffusa, e potenziamento dell’offerta agrituristica ed enogastronomica tipica ;
- **“Progetti integrati”**: di razionalizzazione e miglioramento della rete viaria locale, di riqualificazione e valorizzazione dei centri storici ; di “Social Housing”, programma di case di qualità e a basso prezzo per giovani e anziani, da avviare con accordi specifici con investitori privati e attraverso parte di fondi pubblici ;
- **“Sistema della raccolta differenziata”**: riteniamo fondamentale ripristinare il sistema della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, già sperimentato nel nostro Comune (interrotto per vari motivi fra cui il fallimento della Consorzio Valle Crati che lo gestiva), cercando la forma più opportuna e consona alle caratteristiche del nostro territorio, sperimentando, ove possibile, formule di associazionismo con i Comuni limitrofi, facendo in modo possibilmente che, anche in questo settore, si possano creare occasioni di lavoro, favorendo l’utilizzo di disoccupati, di Cooperative di giovani, di Associazioni di volontariato ;
- **“Miglioramento del Sistema Agricoltura”**: particolare attenzione dovrà porsi nei confronti dell’agricoltura che, per il nostro Comune, rappresenta un elemento fondamentale di sviluppo economico. Occorrerà investire tutte le risorse che vengono offerte dai Piani, ai vari livelli istituzionali, per migliorare e modernizzare il nostro “Sistema agricolo”, invogliando i giovani a dedicarsi a questo settore, perché possa diventare nel futuro un grande volano di occupazione a reddito reale, facendo in modo che il “ritorno alla terra” rappresenti non solo uno slogan inutile, ma dia la certezza di realizzare lavoro in modo permanente e duraturo.

## 7. Obiettivo Europa.

Nell’attuale contesto economico nazionale, la nostra Amministrazione a ben capito che lo Stato Centrale poco può fare per le realtà degli Enti Locali. Per questo motivo ci piace sottolineare l’importanza dei finanziamenti UE per gli Enti Pubblici, con riferimento agli anni 2014-2020.

Si tratta di una grande mole di miliardi di euro che tutti gli stati dell’Unione dovranno sapere utilizzare per creare le condizioni di una crescita reale del proprio sviluppo economico, possibilmente servendosi di modelli ecosostenibili e cercando di creare opportunità di lavoro per i nostri giovani. Sono molteplici le Iniziative che l’Unione Europea finanzia: trasporti, salute, tutela dei consumato-

ri, politiche agricole, protezione civile ecc.

Con l'intento di aprire una finestra sull'Europa, di offrire ai cittadini l'opportunità di acquisire informazioni utili, per favorire, nei fatti, il processo d'integrazione Europea, l'Amministrazione comunale, nel rispetto del proprio Programma di Governo, ha avviato il progetto "Sportello Europa": Il progetto riguarda l'attivazione di uno sportello informativo territoriale in grado di fornire documenti, informazioni, approfondimenti circa le opportunità derivanti dai finanziamenti Comunitari e sulle possibilità di lavoro e studio all'estero. Detto altrimenti, lo sportello rappresenterà una finestra sull'Europa soprattutto per i giovani in cerca di un impiego all'estero o interessati a percorsi di mobilità. L'istituzione di uno Sportello Europa nella struttura comunale nasce dall'esigenza di dotare l'Amministrazione di uno strumento efficiente e moderno in grado di svolgere funzione di informazione e di orientamento sulle politiche comunitarie promuovendo a livello locale la cultura dell'integrazione europea e lo sviluppo economico. Lo Sportello Europa svolgerà, dunque, funzione di orientamento nel complesso e variegato mondo delle opportunità europee, con particolare attenzione ai giovani. Allo Sportello Europa potranno rivolgersi anche le imprese per avere una consulenza su bandi e gare d'appalto a livello europeo.

Lo Sportello è un servizio offerto dal Comune di Lattarico e realizzato con il fine di fornire informazioni e supporto relativamente alle opportunità dell'Unione Europea. Il servizio mette a disposizione dei cittadini di Lattarico un'informativa costante ed aggiornata in merito alle possibilità di finanziamento derivanti dai programmi e bandi europei e dai fondi UE ad essi collegati. Saranno evidenziati tutti i bandi, appalti e concorsi pubblici di maggior interesse collegati ai fondi europei; questo comporterà anche la segnalazione dei bandi della Regione Calabria finanziati con risorse comunitarie.

Sarà garantita un'assistenza iniziale per coloro che decidano di presentare un progetto europeo: ciò comprende la valutazione di fattibilità formale, il sostegno alla ricerca del partner, l'analisi delle linee guida del bando in oggetto. Lo Sportello sosterrà infine la creazione di reti fra gli attori economici, culturali e sociali del quadrante territoriale al fine di divulgare le migliori prassi e creare collaborazioni virtuose e durature. Inoltre, lo sportello mira a favorire la mobilità dei giovani in Europa mediante la ricerca di un lavoro e di percorsi di studio all'estero. Ciò sarà garantito attraverso la pubblicazione quotidiana, sul sito istituzionale del Comune, del maggior numero di offerte di lavoro e opportunità di studio transazionali. Sarà garantito, inoltre, un servizio di orientamento per i giovani in cerca di impiego e supporto per la realizzazione del CV formato europeo.

8.

Ambiente.

Ogni azione umana che abbia un impatto sull'ambiente deve tener conto dei suoi effetti locali e globali. Pertanto la politica ambientale deve promuovere lo sviluppo sostenibile e la ricerca della

compatibilità fra le esigenze della produzione e quella dell'ambiente. La tutela del paesaggio nella nostra realtà si declina necessariamente con la salvaguardia dei fontanili, vero patrimonio ambientale e ricchezza del nostro territorio. Noi ci impegniamo a recuperare, anche nei prossimi cinque anni, almeno una testa di fonte all'anno per continuare a dare identità alla nostra pianura.

9.

Agricoltura.

L'agricoltura, nel nostro Comune, rappresenta un valore in termini di tutela del territorio, crescita economica e tradizione. Intendiamo, per quanto possibile, valorizzare questa importante attività economica, provando a realizzare un progetto di sviluppo che deve partire dalla constatazione del ruolo centrale che l'agricoltura occupa nel firmamento economico del nostro paese. Vogliamo continuare a porre in essere ogni iniziativa utile al rilancio di questo primario settore. I dati congiunturali continuano a dare la sensazione di un sistema che trova ancora oggi impreparata la maggioranza degli operatori di fronte alle sfide dovute all'attenuazione dell'effetto protettivo delle politiche agricole dell'Unione Europea.

Il problema della nostra agricoltura, pertanto, è legato allo sviluppo equilibrato dell'intero Sistema Paese. L'amministrazione, quindi, ha il dovere di sollecitare e favorire opportune iniziative per il settore agricolo in modo da incentivare i processi di ammodernamento delle sue strutture, incoraggiando razionali trasformazioni colturali, funzionali scelte logistico-urbanistiche, nuove tecniche produttive, una più efficace organizzazione dei mercati per una migliore commercializzazione dei prodotti.

Sono altresì d'importanza fondamentale anche tutte le iniziative che mirano a provocare l'industrializzazione del settore, privilegiando quelle attività che, in armonia con le vocazioni tradizionali del nostro territorio, siano dirette alla trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli e zootecnici, in modo da mantenere all'interno dell'area comunale le fasi a maggiore valore aggiunto.

## CONCLUSIONI

Oggi i Cittadini hanno necessità di risposte concrete per far fronte ad esigenze sempre più impellenti generate dalla crisi. I cittadini vogliono essere sempre più protagonisti della crescita socio-economica della Comunità nella quale vivono ed operano, desiderano contribuire a fare della propria terra l'ambiente dove la vita privata può inserirsi in una più intensa partecipazione alla vita pubblica e dove può avvenire la massima integrazione dell'attività dei singoli per la realizzazione di un mondo sempre più prossimo a quello nel quale vorrebbero vivere. Oggi come ieri, l'impegno di tutta la nostra coalizione deve essere rivolto affinché si possa costruire un futuro sempre migliore, un paese dove i tributi siano equamente rapportati ai servizi ricevuti, dove il sociale si occupi esclusivamente, e bene, dei nostri concittadini che sono rimasti indietro avendo quale primo obiettivo quello di riportarli alla pari, dove l'ambiente sia valorizzato come patrimonio di tutti e risorsa vitale per i residenti. Lattarico ha bisogno di una Amministrazione responsabile e lungimirante; i "Lattarichesi" hanno scelto un'Amministrazione responsabile e lungimirante capace di continuare ad accrescere la qualità della loro vita e che non si limiti a dire sempre "NO". E' con questo spirito che chiedo al Consiglio Comunale qui riunito di approvare le linee programmatiche esposte e conformi al programma elettorale scelto dagli elettori.

*Il Sindaco*

*Antonella Blandi*